

L'UCCISIONE DI BABBO NATALE. 'PAURA DELLE MULTE'

Scritto da Nicola Teofilo

Venerdì 19 Novembre 2010 00:51



Non ci sarà Babbo Natale ad accompagnare i clienti dello shopping di fine anno. L'iniziativa commerciale "Shopping Polignano", promossa dal CNA (ex Confcommercio), chiude i battenti dopo due edizioni, e questa volta non per colpa della crisi economica. La quota di partecipazione per i commercianti associati, pari a 100 euro, prevedeva uno spazio pubblicitario su cartellone pubblicitario e la sagoma del Babbo Natale inanimata, in policarbonato, da posizionare all'ingresso del negozio.

E così, in poco tempo si è sparsa la voce che 'Babbo Natale era stato ammazzato'. Tra i commercianti di Polignano non si parla d'altro. Per questo abbiamo deciso di incontrare Cosimo Spinelli del CNA locale.

Il signor Spinelli conferma le indiscrezioni: "E' vero, l'iniziativa 'Trova babbo natale nei nostri negozi associati', quelli associati al CNA, con sconti per i clienti e vantaggi in termini di visibilità per gli esercenti, purtroppo non si farà più. Avevo raccolto già 8 adesioni su 25 contatti, ma poi abbiamo pensato di lasciar perdere. I commercianti hanno paura delle multe."

Come sarebbe, la colpa è delle multe?

"L'anno scorso, invece del Babbo Natale, per i commercianti che aderivano all'iniziativa era previsto un albero di Natale da piazzare sul marciapiedi, all'ingresso dei negozi. Quegli alberi hanno creato qualche problema ai viandanti. Tante furono le segnalazioni al Comando di Polizia Municipale che i vigili intervennero. Alla fine le multe le abbiamo prese noi dell'allora Confcommercio. Ben 8 verbali da 155 euro ciascuno..."

Così tante?

“Eh sì, 8 multe per 8 strade prese di mira, dov'erano piazzati questi alberi di Natale. Quest'anno invece il pacchetto prevede un babbo natale in polycarbonato alto 1 metro e 65 e base da 40 centimetri. Il pacchetto è stato predisposto da Mario Ressa della tipografia L'Immagine. Prevede 40 babbi natale, più poster pubblicitari, per un totale spesa di 3.700 euro. Dopo aver raccolto solo 8 adesioni su 25, ci siamo accorti che sarebbe stato inutile continuare. I commercianti sono spaventati e hanno paura delle multe. Eppure quest'anno abbiamo inviato la comunicazione in anticipo a sindaco e ufficio annona, l'11 novembre 2010.”

Come mai? Intende dire che l'anno scorso non avete fatto richiesta alle autorità?

“A essere sinceri la inviammo in ritardo, appena dopo le lamentele dei cittadini che incontravano ostacoli lungo i marciapiedi addobbati. Vorrei precisare che non siamo noi poveri di iniziative, e soprattutto che non si dica che i polignanesi sono privi di spirito di imprenditorialità. Questa è una delle poche iniziative capace di restituire quel po' di ossigeno che serve ai commercianti dopo l'ennesimo anno di crisi e la scure dei centri commerciali che sbucano come funghi. 'Shopping Polignano' andava incontro alle esigenze del consumatore, offrendo in maniera intelligente prodotti locali, aiutando i nostri commercianti. Invece non si farà, sono troppo spaventati. Lo sconforto è evidente”.



L'UCCISIONE DI BABBO NATALE. 'PAURA DELLE MULTE'

Scritto da Nicola Teofilo

Venerdì 19 Novembre 2010 00:51

Quindi, il vecchio e generoso barbuto non riuscirà a molestare i poveri clienti. In compenso, attraversando il sottopasso di via San Vito, all'uscita periferica per imboccare la statale 16, abbiamo scoperto che sui lastroni del cavalcavia sveltano ancora i **6 X 3 di 'Shopping**

Polignano' edizione 2009

vedi foto

). Al riparo da pioggia e vento, sono stati per tutto l'anno lì, come a dire 'il Natale quando arriva arriva'.

"E la neve comincia a cadere,
la neve che cadeva sul prato
e in pochi minuti, si sparse la voce
che Babbo Natale era stato ammazzato".

(Francesco De Gregori - da L'Uccisione di Babbo Natale – Bufalo Bill, 1976).